

GLI SBOCCHI

## Ambiente e geologia, si rafforza l'offerta green

Serena Riselli

Il tema dell'ambiente e della salute del pianeta è sempre più centrale per le aziende, che si stanno mostrando sempre più sensibili sul tema delle energie alternative, della riqualificazione ambientale e dell'economia circolare. «Le facoltà da tenere d'occhio sono scienze ambientali, ingegneria ambientale, ingegneria delle tecnologie per il mare e biotecnologie ambientali», spiega Gianni Scaperrotta, amministratore delegato dell'agenzia per il lavoro Nhrq.

### Ingegneria ambientale

Ingegneria ambientale è un percorso di studi molto flessibile: infatti la sua interdisciplinarietà, principalmente con l'ingegneria civile ed edile ma anche con l'ingegneria della sicurezza e l'ingegneria chimica, permette diversi approcci. Il Politecnico di Bari, ad esempio, offre il corso di laurea triennale in ingegneria civile e ambientale. Il ciclo è a numero chiuso (225 posti) e ha l'obiettivo di fornire le conoscenze scientifiche di base e quelle più orientate verso le tematiche della salvaguardia, del recupero e del risanamento ambientale. Per iscriversi al primo anno è necessario superare il test online Cisia per Ingegneria Tolc-I.

La prova si terrà l'1 e il 2 settembre 2022 e ci si può prenotare fino al 26 agosto.

All'università di Trento è possibile

iscriversi alla laurea triennale in ingegneria per l'ambiente e il territorio a livello triennale per poi proseguire con lo stesso indirizzo alla magistrale. Il ciclo di studi si propone di formare figure professionali dotate delle competenze necessarie a soddisfare la domanda di qualità ambientale, di protezione del territorio, di efficiente gestione delle risorse ambientali, di produzione di beni e fornitura di servizi nel rispetto di parametri ambientali e di sicurezza. Anche in questo caso, per iscriversi al corso triennale è obbligatorio superare il test Tolc-I: i posti a disposizione sono 130 ed è possibile sostenere la prova entro il 21 luglio. Quattro le specializzazioni alla magistrale: risorse idriche e protezione del territorio, qualità ambientale e tecnologie di risanamento, sostenibilità ambientale e cooperazione internazionale, modellazione e simulazione.

Per quanto riguarda invece il corso di laurea triennale in scienze ambientali,

### Filtro iniziale.

Per molti corsi di quest'area c'è un numero limitato di posti a cui si accede superando un test

ILLUSTRAZIONE DI FEDERICO BERGONZINI/IL SOLE 24 ORE



**GUIDA ALL'UNIVERSITÀ** Il Sole 24 Ore

l'università Ca' Foscari di Venezia offre un percorso ad accesso libero.

All'università di Ancona c'è invece il corso di laurea triennale in scienze ambientali e protezione civile, che punta a formare figure professionali in grado di gestire i sistemi di monitoraggio delle condizioni ambientali, delle eventuali alterazioni dovute ad eventi catastrofici e all'impatto delle attività antropiche, e di partecipare alle molteplici attività riconducibili alla protezione civile: analisi e previsione dei rischi, prevenzione, gestione delle emergenze e soccorso, interventi post-emergenza. Anche l'accesso a questo corso è libero.

Roma Tre propone la magistrale in biodiversità e tutela dell'ambiente.

### **Geologia**

Infine, chi decide di intraprendere la strada delle scienze geologiche si concentrerà più sullo studio della storia e dell'evoluzione del pianeta, analizzando le interazioni tra geosfera, atmosfera, idrosfera, biosfera e l'operato umano.

«Oltre che dalle società di consulenza ambientale, i geologi sono molto richiesti dalle società di ingegneria e costruzioni per la realizzazione di grandi opere e infrastrutture», spiega Emanuele Franza, director dall'agenzia per il lavoro JHunters.

Un esempio in questo senso è il corso di laurea triennale in scienze geologiche, attivo all'università della Calabria, che forma professionisti capaci di svolgere rilevamenti geologici, di redigere carte geologiche, di classificare, raccogliere, interpretare e divulgare dati scientifici riguardanti le scienze della terra. I posti a disposizione sono 50 e nella fase di ammissione standard, che si tiene tra luglio e agosto, la graduatoria sarà stilata sulla base del voto di diploma. Lo studente dovrà sostenere il test online Cisia Tolc-S per la sola verifica della preparazione iniziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **PROFILI VINCENTI**

### **Ingegnere ambientale**

Scienze ambientali e ingegneria ambientale hanno conosciuto un boom negli ultimi anni grazie alla crescente attenzione alle tematiche green. «Gli ingegneri ambientali - afferma Emanuele Franza, director di JHunters, il brand di Hunters Group specializzato nella ricerca e selezione di profili neolaureati, tecnico operativi e primi livelli impiegatizi - sono molto richiesti in società che si occupano di smaltimento rifiuti, bonifiche ambientali, laboratori di analisi, società di consulenza, fino alle aziende che operano nel campo delle energie rinnovabili e ancora di più in ambito certificazione energetica, ma anche in aziende di altri settori che internalizzano questa figura per valutare e contenere l'impatto ambientale del proprio business, ad esempio tramite la figura del risk manager ambientale o del green manager».

### **Esperto di fonti alternative**

La conferma di questo trend arriva anche da Gianni Scaperrotta, amministratore delegato dell'agenzia per il lavoro NhrG: «Abbiamo notato un incremento di selezioni per ingegneri esperti di energia alternativa, addetti alla protezione dell'ambiente e della produzione nella trasformazione agro-alimentare, addetti al monitoraggio e riqualificazione ambientale, addetti alla rappresentazione cartografica e valutazione dei servizi ecosistemici».

L'aspetto interessante - secondo Scaperrotta - è che non solo le aziende private si affacciano a questo mercato, ma questi profili sono spesso ricercati anche da enti e soggetti pubblici.

### **Sustainable development manager**

Secondo Martina Lusa, associate manager della società di recruiting Michael Page, «non mancano ottime opportunità per il sustainable development manager, il professionista che deve trasformare la sfida della sostenibilità in fattore vincente per l'azienda, riducendo al contempo costi che nel medio termine potrebbero peraltro divenire insostenibili».

Un professionista che si occupa di individuare sprechi di risorse, produzione di rifiuti, centri di emissioni e altro capace di creare impatto ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA